



In Genova

Via Salita Carbonara 37

si sono riuniti il 21 - 89

per costituire un circolo Culturale, Ricreativo, Sportivo

i seguenti cittadini: Dirupo Maurizio, Pellegrin M. Teresa,

Cassol Anna, Oliveri Enrico, Corsi Simona, Vignolo Alessandra,

Vidale Stefania, Coffaro Carlo, Cena Anna.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Diru =

po Maurizio, il quale a sua volta nomina a suo segretario

il Sig. Pellegrin M. Teresa.

Il presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti

a farsi promotori della costituzione del circolo e legge lo

statuto che, dopo ampia discussione, posto in votazione viene

approvato alla unanimità. Lo Statuto stabilisce in particolare

che l'adesione al circolo è libera, che il funzionamento del

circolo è basato sulla volontà democraticamente espressa dai

soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente

escluso ogni scopo di lucro.

Il presidente dà inoltre lettura dello statuto dell'Arciragazzi

e propone che il circolo, prendendo conoscenza di detto statuto

e approvandolo, dia la sua adesione all'Arciragazzi adottandone

la tessera nazionale quale tessera sociale del circolo.

La proposta messa ai voti viene approvata all'unanimità

I presenti deliberano inoltre che il circolo venga chiamato



"Circolo Arci con sede in Genova, Via Salita Mon tebello 7/12

e nominano i seguenti signori a componenti il Comitato Direttivo provvisorio, Comitato che sarà modificato o ratificato in successive apposite elezioni .

Presidente Dirupo Maurizio

Segretario Pellegtin M.Teresa

consigliere Pellegrini Graziella

" " Cassol Anna

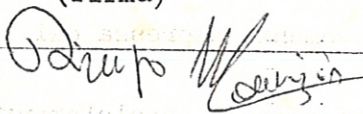
" " Vidale Stefania

" " Coffaro Carlo

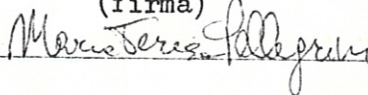
" " Cena Anna

Non essendovi altro a deliberare il presidente scioglie l'assemblea.

Il Presidente  
(firma)



Il Segretario  
(firma)



UFFICIO REGISTRO ATTI PRIVATI E RADIO REGISTRATO AL	
N. 013813 - 27.09.90	
VOLUME	100
ESATTE L.	100
IL DIRETTORE	



Attesto che il presente atto è stato registrato in data 27/09/90 al numero 013813.





STATUTO DEL CIRCOLO ARCI "VEGA"

Costituzione e scopi

\* Art. 1

E' costituito con sede in Genova, Via Montebello 7/12, un circolo territoriale che assume la denominazione di Circolo ARCI "VEGA".

Art. 2

Il circolo è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario democratico e progressista.

Non persegue finalità di lucro ed aderisce all'ARCI - Associazione Nazionale di Cultura Sport e Ricreazione, riconosciuta con D.M. del 2 Agosto 1967 n. 1017022/12000 A, di cui condivide le finalità statutarie.

UFFICIO REGISTRO  
ATTI PRIVATI E RADIO  
REGISTRATO AL  
N. 013813 - 27.09.90  
VOLUME .....  
ESATTE L. ....  
IL DIRETTORE

\* Art. 3

Sono compiti del circolo:

- a) contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani e fra i popoli, alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- b) favorire l'estensione di attività culturali, sportive e ricreative e di forme consortili tra circoli e altre organizzazioni democratiche;

c) avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione del potere locale (comi-



tati di quartiere, di circoscrizione, ecc.);

d) organizzare iniziative, servizi, attività culturali, sportive, turistiche, ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di riposo dei soci e dei cittadini.

#### Art. 4

Il numero dei soci è illimitato, al circolo possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi.

#### Art. 5

Per essere ammessi a socio è necessario presentare la domanda al Consiglio Direttivo con la osservanza delle seguenti modalità e indicazioni:

- 1) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione residenza;
- 2) dichiarare di attenersi al presente statuto e alle deliberazioni degli organi sociali.

#### Art. 6

La presentazione della domanda di ammissione dà diritto a ricevere la tessera sociale. E' compito del Consiglio Direttivo del Circolo ratificare tale ammissione entro 30 giorni. Nel caso la domanda venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea ordinaria, nella sua prima convocazione.

Le dimissioni del socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo del Circolo.



Art. 7

I soci e i loro familiari hanno diritto di frequentare i locali del Circolo e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dal Circolo stesso.

Art. 8

I soci sono tenuti:

- al pagamento della tessera sociale;
- alla osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso i versamenti di quote straordinarie.

Art. 9

I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;
- c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali al Circolo.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri.

I soci radiati per morosità potranno dietro domanda essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione.



Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima assemblea dei soci.

I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

#### PATRIMONIO SOCIALE

##### Art. 10

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- a) dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà del Circolo;
- b) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- c) da fondo di riserva.

##### Art. 11

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

#### BILANCIO

##### Art. 12

Il Bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro il 31 marzo dell'anno successivo.

##### Art. 13

Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue: il 10% al fondo di riserva; Il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature.





L'ASSEMBLEA

Art. 14

Le assemblee dei soci possono essere ordinarie e straordinarie.

Le assemblee sono convocate con annuncio scritto ad ogni socio,

o, qualora non fosse possibile con una convocazione affissa

in bacheca con almeno 25 giorni di anticipo.

Art. 15

L'assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo

che va dal 31 Dicembre al 31 Marzo successivo.

Essa:

-approva le linee generali del programma di attività per

l'anno sociale;

-elegge il Consiglio Direttivo;

-procede alla nomina delle cariche sociali;

-elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri

che propone i nomi dei soci candidati e controlla lo svolgi-

mento delle elezioni;

-approva il bilancio consuntivo e preventivo;

-approva gli stanziamenti per le iniziative previste dal comma

2 dell'art.13 del presente statuto;

-delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

Art. 16

L'assemblea straordinaria è convocata:

tutte le volte che il Consiglio lo reputa necessario;

-allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei soci.

UFFICIO REGISTRO  
ATTI PRIVATI E RADIO  
REGISTRATO AL  
N. 013813 - 27.02.90  
VOLUME .....  
ESATTE L.....  
IL DIRETTORE



L'assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art. 17

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti purché rappresentino oltre la metà degli iscritti; In seconda convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione può avere luogo mezz'ora dopo la prima.

Art. 18

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto o al regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione del circolo è indispensabile la presenza di almeno il 50% dei soci e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti.

Art. 19

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta 1/10 dei presenti.

Per la elezione delle cariche sociali la votazione avverrà a scrutinio segreto; alla votazione parteciperanno tutti i soci.

Art. 20

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un presidente nominato dall'assemblea stessa; le deliberazioni



adottate dovranno essere riportate su apposito libro verbali.

## CONSIGLIO DIRETTIVO

### Art. 21

Il consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 13 consiglieri eletti dai soci.

### Art. 22

Il consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario Amministrativo, il Cassiere, il Provveditore e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine alle attività svolte dal Circolo per il conseguimento dei propri fini sociali (attività culturale, sportiva, turistica, ecc.).

Il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario compongono la presidenza, è riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti. Le funzioni del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

### Art. 23

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni 15 gg. e straordinariamente ogni qualvolta la Presidenza lo ritenga necessario o ne facciano richiesta un terzo dei consiglieri; in assenza del presidente la riunione sarà presieduta dal Vicepresidente.

### Art. 24

Il Consiglio Direttivo deve:



- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo sta-
- tuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redigere i bilanci;
- compilare i progetti per l'impiego dei residui del bilancio;
- stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti  
alla attività sociale;
- formulare il regolamento interno da sottoporre all'approvazio-  
ne della assemblea;
- deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione  
e l'espulsione dei soci;
- favorire la partecipazione dei soci alle attività sociali.

Nell'esercizio delle sue funzioni il comitato direttivo può  
avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso no-  
minati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni  
del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

#### Art. 25

Il presidente ha la rappresentanza e la firma sociale. In caso  
di assenza o di impedimento del Presidente tutte le di lui man-  
sioni spettano ad un componente l'Ufficio di Presidenza.

#### COLLEGIO SINDACALE

#### Art. 26

Il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e due  
supplenti eletti dall'assemblea.

I sindaci durano in carica due anni e sono rieleggibili.





Nelle elezioni di consiglio essi non hanno diritto di voto deliberativo ma solo di quello consultivo.

#### SCIoglimento DEL CIRCOLO

##### Art. 27

La decisione di scioglimento del Circolo deve essere presa dalla maggioranza di almeno  $\frac{3}{5}$  dei soci presenti all'assemblea di cui la validità è data dalla partecipazione del 50% del corpo sociale.

##### Art. 28

In caso di scioglimento l'assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'art. 26 sulla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto.

#### DISPOSIZIONI FINALI

##### Art. 29

Per quanto non compreso nel presente Statuto decide l'assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti; o facendo riferimento allo Statuto dell'ARCI RAGAZZI.